

Sentenza Diaz, tribunale blindato

Riattivate le telecamere per controllare il presidio dei manifestanti

STEFANO ORIGONE

CONTO alla rovescia. Tra poco più di 24 ore il verdetto più scomodo del G8. E per domani Salvatore Presenti punta molto sulle telecamere intorno al tribunale, riattivate per fare a meno della presenza massiccia di forze dell'ordine, che potrebbe creare tensioni dopo la lettura della sentenza per i 29 poliziotti e funzionari accusati delle violenze della scuola Diaz durante il G8 e attuare una vigilanza "discreta" tra piazza Portoria e via Bosco,

considerato anche che sono previsti gli arrivi di molte delle parti civili anche da Spagna e Germania. Diverse tra le vittime straniere del blitz di sette anni fa sono già nel capoluogo ligure. «Aspettiamo la sentenza della magistratura senza il timore che ci possano essere problemi di ordine pubblico. In ogni caso, siamo pronti a qualsiasi cambiamento di programma e a intervenire con le necessarie forze...».

La polizia sarà presente all'esterno del palazzo di giustizia con una cinquantina di uomini

della questura e prelevati dai commissariati, cui si aggiungono i colleghi in borghese della Digos. Dislocati in via Diaz, all'Acquasola, in via delle Casacie, sarà eventualmente pronto a intervenire il Reparto Mobile: complessivamente, tenendo conto dei carabinieri, il servizio d'ordine sarà garantito da almeno cento uomini. «Fuori non è prevista una "zona cuscinetto", mentre all'interno del tribunale — aggiunge — i compiti di sorveglianza spettano all'Arma». Ma non è finita. L'aula sarà divisa con transenne per creare zo-

ne dedicate per il pubblico, i media, le televisioni e i fotografi. L'aula bunker avrà quindi un aspetto diverso rispetto a quello che l'ha caratterizzata per tutti i

quasi quattro anni di processo, perché verranno create tre zone specifiche che in qualche modo salvaguarderanno le aree dove si trovano pm, parti civili e difensori. I tempi non si preannunciano brevi: l'udienza si apre infatti con le ultime due repliche poi il collegio della prima sezione del tribunale, presieduto da Gabrio Barone, si ritirerà in camera di consiglio.

La sentenza potrebbe arrivare nella tarda serata.

Atteso l'arrivo di parti civili anche dall'estero. Il verdetto interessa 29 poliziotti

